



MARIA MADRE DI DIO

1° gennaio 2023

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

“NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO”

“Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia!”.

LIETA ARMONIA

1. Lieta armonia nel gaudio del mio spirito si espande.
L'anima mia magnifica il Signor:
lui solo è grande, lui solo è grande.
2. Umile ancella
degnò di riguardarmi dal suo trono.
E grande e bella mi fece il Creator:
lui solo è buono, lui solo è buono.
3. E me beata dirà in eterno
delle genti il canto.
Mi ha esaltata per l'umile mio cuor:
lui solo è santo, lui solo è santo.

PERDONARE

- **Signore**, Figlio del Dio vivente che doni la pace al mondo, **abbi pietà di noi.**
- **Cristo**, Figlio di Davide nato nella pienezza dei tempi, **abbi pietà di noi.**
- **Signore**, Figlio della vergine Maria che ci doni di chiamare Dio nostro Padre, **abbi pietà di noi.**

Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e pace in terra *agli uomini amati dal Signore...*

COLLETTA

Padre buono, che in Maria, vergine e madre, benedetta fra tutte le donne, hai stabilito la dimora del tuo Verbo fatto uomo fra noi, donaci il tuo Spirito, perché tutta la nostra vita nel segno della tua benedizione si renda disponibile ad accogliere il tuo dono. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

AMEN.

Dal libro dei Numeri (6,22-2)

L'augurio più bello per l'anno appena incominciato possiamo ascoltarlo da questo brano del libro dei Numeri.

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro:

Ti benedica il Signore
e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo volto
e ti faccia grazia.

Il Signore rivolga a te il suo volto
e ti conceda pace".

Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 66

Lo sguardo di Dio su di noi è lo sguardo d'amore di un padre che rassicura il figlio.

DIO ABBIA PIETÀ DI NOI E CI BENEDICA.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (4,4-7)

Abbà! Padre!

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

Molte volte e in diversi modi

*nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti;
ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Luca (2,16-21)

Maria non si lascia travolgere dagli avvenimenti, ma li custodisce in uno spazio interiore di silenzio e di riflessione.

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGARE

All'inizio di questo nuovo anno, pieni di speranza e di gioia per il tempo che ci attende, imploriamo su di noi la benedizione del Signore.

Preghiamo insieme: ***Dio, nostra vita, ascoltaci.***

- **La Chiesa** chiamata a diffondere nel mondo la buona novella, sappia essere messaggera di speranza e di pace in una storia lacerata da conflitti ed ingiustizie, ***preghiamo.***
- **Il mondo** che attende il dono della pace, trovi in coloro che reggono le nazioni dei veri operatori di pace per una società più giusta, ***preghiamo.***
- **Sull'esempio di Maria** in questo nuovo anno cerchiamo di custodire e meditare nel cuore ciò che il Signore opera nella nostra vita per rispondere con generosità alla sua volontà, ***preghiamo.***

*O Padre, tu hai voluto che tuo Figlio nascesse dalla vergine Maria per portare la pace al mondo e riconciliare l'umanità in te. Ascolta le nostre preghiere e rendici capaci di essere nel tempo operatori di unità e di pace. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **AMEN.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto, guidaci Signore alla vita eterna perché possiamo gustare la gioia senza fine con la sempre Vergine Maria, che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai:
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**



“NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO”

Messaggio per la pace d'inizio anno 2023

“Nessuno può salvarsi da solo... anzi, tutti insieme bisogna ripartire dall'esperienza del Covid-19 e dalla terribile sciagura della guerra si è abbattuta sull'umanità, al fine di tracciare nuovi sentieri di pace”.

È un invito a restare svegli, a non rinchiuderci nella paura, nel dolore o nella rassegnazione, a non cedere alla distrazione, a non scoraggiarci ma ad essere invece come sentinelle capaci di vegliare e di cogliere le prime luci dell'alba, soprattutto nelle ore più buie.

E' ora di prendere un tempo per interrogarci: quali nuovi cammini dovremo intraprendere per abbandonare le catene delle nostre vecchie abitudini, per essere meglio preparati, per osare la novità? Quali segni di vita e di speranza possiamo cogliere per andare avanti e cercare di rendere migliore il nostro mondo?

Cosa, dunque, ci è chiesto di fare? Anzitutto, di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto e che ancora stiamo vivendo, di permettere cioè che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un “NOI” aperto alla fraternità universale.